
Istituto Tecnico Comm.le “G.P. Chironi”

Indirizzo Aeronautico

**Scheda di programmazione
delle attività didattico-educative
Consiglio di Classe III A - a.s. 2010/2011**

a cura del Coordinatore di classe Prof. Giuseppe Romano

Premessa

Il presente documento contiene la programmazione delle attività didattico-educative in accordo con l'analisi effettuata nel corso del consiglio di classe della III A del corso aeronautico.

La progettazione dell'attività si è basata sul raggiungimento degli obiettivi educativi della formazione, così come indicati nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) dell'Istituto Tecnico Comm.le “G. P. Chironi” di Nuoro, degli obiettivi formativi, funzionali alla realizzazione dell'attività didattica indicati nel P.O.F., esplicitati dal collegio dei docenti e fatti propri dal consiglio di classe e dai vari dipartimenti disciplinari.

Con riferimento al P.O.F. Di seguito gli aspetti tenuti in considerazione:

- la finalità dell'Istituto;
- il profilo professionale del perito tecnico del trasporto aereo;
- gli obiettivi trasversali;
- i criteri metodologici e di valutazione.

Generalità sulla classe

Dall'esame della documentazione messa a disposizione del consiglio di classe è possibile tracciare un profilo piuttosto problematico, con punti di criticità sia sotto il profilo didattico che quello disciplinare.

Il livello medio della classe si attesta quasi sulla sufficienza con prerequisiti minimi richiesti per una proficua frequenza della III classe.

Si segnala una composizione della classe eterogenea dal punto di vista territoriale e sociale, caratterizzata dalla presenza una allieva e la rimanente parte della classe composta da allievi di genere maschile.

Situazioni di particolare rilevanza

Non sono state rilevate altre situazioni di rilievo riferibili alla classe o ai singoli allievi.

Comportamenti dei docenti nei confronti della classe.

Ai fini di integrare e applicare quanto stabilito dal P.O.F., vengono di seguito elencati sinteticamente gli atteggiamenti da assumere nei confronti della classe:

Il docente

1. Descrive l'ambito di indagine, i procedimenti, le possibilità ed i limiti relativamente alla disciplina insegnata; ne illustra i programmi, gli strumenti ed i metodi, descrive ed interpreta problemi e fenomeni;
2. Legge, decodifica e commenta testi in classe, curando l'apprendimento del lessico specifico e verificando il livello della produzione scritta, orale e pratica;
3. Promuove processi volti allo sviluppo delle capacità critiche;
4. Propone gli argomenti sottolineandone la logica strutturale;
5. Favorisce il dibattito sollecitando e coordinando in maniera opportuna gli interventi;
6. Adotta e illustra in maniera trasparente i propri criteri di valutazione mostrando la coerenza rispetto alle linee guida e agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe;
7. Verifica la frequenza scolastica, segnalando eventuali irregolarità al coordinatore;
8. Accerta l'impegno in classe e a casa;
9. Osserva le relazioni interpersonali promuovendo tolleranza e rispetto come elementi essenziali nelle reciproche relazioni;
10. Definisce interventi omogenei per il rispetto delle regole della scuola come il divieto di uscita dall'aula tra una lezione e l'altra, l'uscita in bagno uno per volta;

11. Rende note alla classe i tempi e le modalità delle verifiche stabilendo con congruo anticipo (una settimana) la data delle verifiche scritte annotandolo sul registro di classe; non sono ammesse più di due verifiche scritte al giorno salvo in periodi particolari come la chiusura del quadrimestre o dell'anno scolastico;

12. Informa tempestivamente gli allievi sui risultati delle verifiche scritte e comunque non oltre 10 giorni;

13. Comunica contestualmente l'esito delle verifiche orali e comunque non oltre la fine dell'ora di lezione;

14. Annota sul registro di classe il nominativo degli allievi che sono stati sottoposti a verifica orale;

Tutti i componenti del Consiglio di Classe si impegnano ad uniformarsi alle precedenti modalità di comportamento, fatta salva la libertà di insegnamento del docente

1 Didattica

L'attività dell'insegnante è finalizzata alla trasmissione delle conoscenze, all'acquisizione di competenze e al delineamento delle capacità; questa si basa su un'adeguata scelta metodologica, risulta, quindi, necessario mettere in atto una vasta gamma di strategie in grado di tenere viva l'attenzione degli studenti. A tale scopo si utilizzeranno:

- Lezioni frontali;
- Lezioni dialogate;
- Lavoro di gruppo;
- Dibattiti;
- Applicazioni numeriche sviluppate col supporto di ausili informatici;
- Esercitazioni di laboratorio.

Obiettivi e valutazione

Gli obiettivi sono la manifestazione osservabile e verificabile dei risultati dell'apprendimento. Si distinguono in educativi, cognitivi e didattici.

I primi si concretizzano in termini di motivazione, interesse, impegno, autonomia, respon-

sabilità, metodo di studio, relazione con se e gli altri.

Gli obiettivi cognitivi si concretizzano, invece, nel sapere, saper fare e saper essere. In generale si richiede la comprensione e il relativo utilizzo delle tematiche trattate, e l'acquisizione e la memorizzazione di procedimenti dimostrativi.

Più specificatamente, per quanto attiene agli obiettivi didattici (conoscenza, competenza e capacità):

- In termini di conoscenza hanno rilevanza i contenuti e il linguaggio;
- In termini di competenza l'applicazione delle conoscenze, le capacità di analisi, sintesi;
- In termini di capacità risulta importante l'essere in grado di riutilizzare quanto appreso ed in particolare il riconoscimento dei presupposti di applicabilità degli strumenti concettuali acquisiti.

Altri aspetti rilevati sono:

- L'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, la comprensione del linguaggio specifico delle varie discipline, il potenziamento della capacità di analisi e comprensione dei testi, la capacità di prendere appunti in classe, la capacità di organizzare i propri impegni settimanali;
- L'efficacia della comunicazione scritta e orale esprimendo ed rielaborando criticamente i contenuti appresi;
- La capacità di *team working*;
- La capacità di relazionare in modo corretto ed efficace, ricercando fonti, organizzandone e utilizzandone le informazioni mediante opportuna una selezione in coerenza col tema da trattare.

In relazione alla crescita personale e al rapporto con gli altri e con le istituzioni, saranno promossi comportamenti che favoriscano la correttezza delle relazioni ed in particolare si sottolinea:

- La disponibilità nei confronti degli altri;
- L'interesse nei confronti delle attività proposte;
- Il corretto modo di intervenire nelle discussioni in classe evidenziando l'importanza di ele-

menti come ordine, pertinenza e rispetto delle opinioni differenti;

- L'importanza di eseguire con serietà ed impegno i compiti assegnati a casa;
- La regolarità della frequenza, la puntualità rispetto agli orari scolastici, la sollecitudine nella giustificazione delle assenze, la parsimonia nella richiesta delle uscite anticipate dovute ad impegni di qualsiasi natura, e delle entrate fuori orario;
- La maturazione della consapevolezza della natura di patrimonio comune inerente alle risorse messe a disposizione dalla scuola.

Al fine di conseguire tali obiettivi si adotteranno una serie di strategie tese a migliorare la metodologia di insegnamento, favorendo l'impiego di strumenti che migliorino gli aspetti legati al coinvolgimento sul piano relazionale. In tal senso risultano di fondamentale importanza le nuove tecnologie e la realizzazione di reti che coinvolgano altre scuole, enti locali, associazionismo, soggetti facenti capo al mondo del lavoro.

Valutazione

La valutazione, strumento indispensabile per la verifica del raggiungimento degli obiettivi, si svolgerà in conformità ai criteri generali stabiliti dal Collegio Docenti e coordinata in sede dipartimentale e di consiglio di classe.

Vengono di seguito elencati gli indicatori comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Per ciò che riguarda i primi ci si riferisce in particolare ai seguenti aspetti:

- assiduità nella frequenza;
- Interesse nella partecipazione alle attività proposte;
- Impegno e puntualità nel lavoro scolastico;
- Disponibilità al dialogo educativo.

L'atteggiamento dell'allievo nei confronti dei processi attivati sarà misurato secondo la seguente griglia:

Voto	Partecipazione	Impegno	Metodo
10-9	Costruttiva	Notevole	Elaborativo
8	Attiva	Notevole	Organizzato

7	Recettiva	Soddisfacente	Organizzato
6	Da sollecitare	Accettabile	Abbastanza organizzato
5	Dispersiva	Discontinuo	Mnemonico
4-3	Sporadica	Sporadico	Disorganizzato
2-1	Nulla	Nulla	Disorganizzato

Gli strumenti impiegati per le verifiche formative e sommative sono quelli rintracciabili nelle programmazioni individuali dei singoli docenti e comunque riconducibili ai seguenti:

- Interrogazione;
- Tema o problema;
- Prove strutturate;
- Prove semistrutturate;
- Questionario;
- Relazione;
- Test.

Per quanto attiene ai punteggi ci si attiene alla seguente griglia di valutazione:

Conoscenze degli argomenti:

- 10-9:** Complete, organiche e articolate e si rilevano elementi derivanti da approfondimenti autonomi;
- 8:** Complete;
- 7:** Si rilevano gli elementi essenziali e fondamentali sui quali non emergono lacune;
- 6:** Accettabili nel complesso, emergono lievi lacune;
- 5:** Incerte, approssimative ed incomplete;
- 4-3:** Frammentarie e con profonde lacune;
- 2-1:** Non rilevabili.

Competenze applicative e operative:

- 10-9:** Affronta autonomamente anche compiti complessi applicando le conoscenze in modo corretto e creativo;
- 8:** Esegue correttamente compiti semplici evidenziando incertezze in quelli più complessi che comunque affronta autonomamente;
- 7:** Esegue correttamente compiti semplici e solo se guidato quelli più complessi;
- 6:** Esegue correttamente compiti semplici;
- 5:** Applica solamente le conoscenze minime commettendo lievi imprecisioni;
- 4-3:** Commette gravi errori anche nell'applicare le conoscenze minime;
- 2-1:** Non rilevabili.

Capacità espositive, elaborative, analisi e sintesi:

- 10-9:** Il linguaggio è chiaro ed articolato, collega conoscenze provenienti da ambiti differenti, analizza in modo critico le situazioni proposte, documenta accuratamente il proprio lavoro, si muove con disinvoltura anche in ambiti non noti;
- 8:** Il linguaggio è adeguato ,esegue alcuni semplici collegamenti relativi conoscenze provenienti da ambiti differenti, analizza nelle linee essenziali le situazioni proposte, si muove, a anche se con incertezza, in ambiti non noti;
- 7:** Il linguaggio è complessivamente adeguato, manca di una completa autonomia ma dimostra metodo e rigore nello svolgere i compiti assegnati, non è a suo agio nel muoversi trasversalmente rispetto ai vari ambiti disciplinari;
- 6:** Il linguaggio è essenziale ma corretto e coerente, cogli gli aspetti essenziali delle situazioni ma porta a termine autonomamente solo ragionamenti semplici e se aiutato di media difficoltà;
- 5:** Il linguaggio non sempre è appropriato e coerente, coglie difficilmente i nessi logici trovando difficoltà nell'analizzare le questioni proposte;
- 4-3:** Il linguaggio è stentato e improprio, coglie difficilmente i concetti e le relazioni essenziali anche quando si tratta di temi elementari;

•2-1: Non rilevabili.

Carichi di lavoro

Il Consiglio d Classe quantifica il minimo impegno settimanale dell'allievo in 15 ore corrispondenti a 2,5 ore giornaliere da dedicare alla revisione degli argomenti trattati a lezione. Tale impegno si dovrà intensificare adeguatamente in prossimità delle verifiche sommative.

Il Consiglio di Classe si impegna a non fissare più di sei verifiche sommative scritte durante la settimana e non più di due al giorno. Sono fatte salve particolari condizioni dettate dagli impegni legati alla fine del quadrimestre e dell'anno scolastico.

Attività integrative

Ad integrazione dell'attività curricolare sono previste le seguenti attività:

- Visite guidate a strutture aeroportuali, musei, aziende, laboratori;
- Viaggi d'istruzione;

Sono di particolare interesse i contributi spontanei forniti dagli studenti, che sono incoraggiati ad instaurare un dialogo costruttivo nella progettazione dei vari percorsi didattici.

Il Coordinatore di Classe
Prof. Giuseppe Romano